



**LA PRIMA  
LEGGE SULLA CICLABILITÀ  
DELL'EMILIA-ROMAGNA**

# Da dove partiamo?



Mobilità ciclabile E-R: 10% (Italia 5%)  
**OBIETTIVO PRIT: 20%**

**1.400 KM DI PISTE CICLABILI**  
 Nel 2000 erano 400 km

**11 Maggio 2015:**  
 Firma del protocollo per  
 lo sviluppo della mobilità  
 ciclopedonale fra:



# Gli obiettivi della Legge sulla ciclabilità

🚲 La Regione Emilia-Romagna promuove la ciclabilità urbana ed extraurbana e la realizzazione di una **Rete delle Ciclovie regionali** per favorire e incentivare gli *spostamenti quotidiani a basso impatto ambientale*, riducendo il «tasso di motorizzazione»



🚲 L'incentivazione della ciclabilità avviene tramite **interventi infrastrutturali**:

- di nuova realizzazione
- di recupero e riqualificazione dei tratti presenti
- di moderazione del traffico



# L'impegno della Regione

- 🚲 La struttura regionale provvede all'attuazione della presente legge, monitorando le azioni da mettere in campo e quelle già realizzate, anche grazie al lavoro del Mobility Manager Regionale
- 🚲 Il Piano Regionale integrato dei Trasporti (PRIT) individua il **Sistema regionale della ciclabilità** e la **Rete delle ciclovie regionali** per orientare gli Enti Locali.

## La RETE DELLE CICLOVIE REGIONALI (RCR):

- \* È costituita dai percorsi urbani e extraurbani o itinerari ciclabili realizzati o da realizzare
  - \* Comprende i **progetti di reti ciclabili e ciclovie Eurovelo e BicItalia**
    - \* Si coordina e integra con le reti ciclabili locali
  - \* Individua i **tracciati ferroviari dismessi** in cui è possibile realizzare nuove piste ciclabili ad uso turistico



# ...e dei comuni e aree vaste

## Città Metropolitana di Bologna e Aree Vaste :

- \* Individuano nei proprio strumenti di pianificazione le reti ciclopedonali locali
- \* Programmano le azioni negli ambiti di loro competenza per la realizzazione della RCR, legandole agli obiettivi di accessibilità e intermodalità con il Trasporto pubblico locale

## I Comuni:

- \* Individuano nei propri strumenti di pianificazione le reti ciclopedonali locali
- \* Aggiornano gli strumenti di pianificazione urbanistica prevedendo la realizzazione di **spazi per il deposito biciclette** nelle residenze, attività produttive e luoghi pubblici
- \* Nei nuovi edifici residenziali è fatto obbligo di consentire il **ricovero di biciclette in cortili o spazi dedicati**
- \* Programma gli interventi nel suo territorio per raggiungere gli obiettivi di questa legge rendendoli parte integrante dei **PUMS** e dei **Piani Urbani del Traffico**



# Le azioni previste dalla nuova Legge



## La Nuova Legge prevede azioni dirette per lo sviluppo della mobilità ciclabile:

- \* Nuove reti urbane e extraurbane di piste ciclabili o ciclopedonali
- \* Nuove ciclovie e interventi di recupero di siti dismessi a fini ciclabili (fiumi, laghi, strade dismesse, linee ferroviarie dismesse, ecc)
- \* Raccordi di tratte spezzate non a rete e messa in sicurezza di punti critici
- \* Interventi di moderazione del traffico
- \* Parcheggi attrezzati, liberi o custoditi, ampiamente diffusi
- \* Velostazioni
- \* Recupero di stazioni ferroviarie e case cantoniere per la realizzazione di strutture per cicloturisti
- \* Servizi di Biciclette a noleggio o bike sharing e sviluppo del sistema bike sharing regionale
- \* Creazione di Registri per l'identificazione e riconoscimento delle biciclette
- \* Azioni per la riduzione della velocità e la realizzazione diffusa di nuove «zone 30»
- \* Azioni per agevolare l'intermodalità con i mezzi pubblici anche con la promozione delle «bici pieghevoli»



# I PEF anche per la ciclabilità

 Gli Enti Locali devono realizzare progetti che indichino:

- \* Costi degli interventi
- \* Fonti di Finanziamento (pubbliche, private o miste)
- \* Soggetti (pubblici o privati) coinvolti nella realizzazione
- \* Interventi di **manutenzione** da garantire
- \* Tempi previsti per la realizzazione



# Nuove strade = Nuove piste

La legge 366 del 1998 prevede in caso di costruzione di nuove strade (o interventi di manutenzione) l'obbligo di prevedere una pista ciclabile **IN ADIACENZA** che, però, troppo spesso non vengono realizzate per motivi tecnici

## CON LA NUOVA LEGGE

Sarà possibile realizzare le nuove piste ciclabili anche non in adiacenza



# Difendiamo le nostre biciclette



🚲 Nell'ambito della progettazione degli interventi oggetto di finanziamento regionale, **vengono premiati misure volte a contrastare i furti come:**

- \* **Forme di vigilanza** anche tramite videosorveglianza
- \* **Servizi agli utenti** (riparazione, gonfiaggio, noleggio, ecc) in prossimità delle velostazioni
- \* **Marchiatura registrata delle biciclette**



# I finanziamenti

- 🚲 La Regione finanzia gli interventi agli Enti Locali, agenzie per la mobilità e Società di gestione nel campo dei trasporti, **secondo i finanziamenti previsti dalle singole leggi regionali di settore**

**Primi Contributi Regionali:  
10 MILIONI DI EURO**

Fondi FSC entro il 2020 in cofinanziamento

- 🚲 Gli Enti che evidenziano gravi inadempienze nella manutenzione delle proprie infrastrutture non potranno beneficiare di contributi regionali



# Lavorare insieme, lavorare bene

- 🚲 La Regione mantiene rapporti di collaborazione e confronto con le Associazioni di settore e Associazioni di utenti per l'attuazione dei principi della legge sulla ciclabilità



## Istituito il TAVOLO REGIONALE PER LA CICLABILITÀ

formato da :

- ✓ 4 Rappresentanti degli Enti Locali
- ✓ 4 Rappresentanti delle associazioni del settore



# Altri progetti per la ciclabilità

 **5 MLN €** per Recupero Ferrovia ex Bologna-Verona  
(Accordo con Ministero Ambiente. Fine lavori entro 2018)

 **1,3 MLN €** per nuove piste ciclabili o interventi per messa in sicurezza di percorsi ciclabili

(Fondi ministeriali in cofinanziamento dal Piano nazionale di riparto tra le Regioni. Bando nel 2017)

 **8 MLN €** per nuove piste ciclabili o interventi di moderazione del traffico (es: zone 30, messa in sicurezza, ecc)

(Progetti finanziati da Regione Fondi POR-FESR al 70% dal 2017 → 11 Mln € totali per i Comuni superiori ai 50.000 abitanti)

Città Metropolitana di Bologna (Bologna, Imola), Carpi, Cesena, Faenza, Ferrara, Forlì, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia e Rimini



# 25 MILIONI DI EURO

## PER PROGETTI DI MOBILITA' CICLISTICA ENTRO IL 2020

*Una Regione amica delle biciclette*